

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 12,14-21

In quel tempo, i farisei uscirono e tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Gesù però, avendolo saputo, si allontanò di là. Molti lo seguirono ed egli li guarì tutti e impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Ecco il mio servo, che io ho scelto;
il mio amato, nel quale ho posto il mio compiacimento.
Porrò il mio spirito sopra di lui
e annuncerà alle nazioni la giustizia.
Non contesterà né griderà
né si udrà nelle piazze la sua voce.
Non spezzerà una canna già incrinata,
non spegnerà una fiamma smorta,
finché non abbia fatto trionfare la giustizia;
nel suo nome spereranno le nazioni».

Parola del Signore.

Riflessione

17-07-2021

Delicatezza divina...

Il Messia Gesù si presenta non con la forza, ma attraverso la Sua capacità di guarire.

Egli non usa la potenza, ma avvicina l'uomo attraverso la Sua delicatezza. In Lui ciascuno può trovare un luogo sicuro ed essere capace di rileggere la propria storia ferita, dando un significato a tutto ciò che vive.

Proprio come questa straordinaria donna, Etty Hillesum, di cui vi riporto un estratto del suo diario:

"La vita con tutti i suoi segreti mi è nuovamente accanto, come se la potessi toccare.

Ho la sensazione di riposare sul suo petto nudo, di sentire il battito regolare e leggero del suo cuore. Sono fra le braccia della vita e ci sto così sicura e così protetta.

Penso: com'è strano. C'è la guerra. Ci sono i campi di concentramento. Piccole barbarie si accumulano di giorno in giorno. Camminando per le strade, io so che in quella casa c'è un figlio in prigione, in quell'altra un padre preso in ostaggio, o un figlio diciottenne condannato a morte.

E questo capita a due passi da casa mia. So quanto la gente è agitata, conosco il grande dolore umano che si accumula e si accumula, la persecuzione e l'oppressione, l'odio impotente e il sadismo: so che tutte queste cose esistono, e continuo a guardar bene in faccia ogni pezzetto di realtà nemica. Eppure, in un momento di abbandono, io mi ritrovo sul petto nudo della vita e le sue braccia mi circondano così dolci e protettive, e il battito del suo cuore non so ancora descriverlo: così lento e regolare e così dolce, quasi smorzato, ma così fedele, come se non dovesse arrestarsi mai, e anche così buono e misericordioso.

Io sento la vita in questo modo, né credo che una guerra, o altre insensate barbarie umane, potranno mai cambiarvi qualcosa.

Guardo la vita in mezzo a tutto questo orrore che mi circonda: eppure è così bella la vita, così perfetta la vita. Non ci posso far niente io sento così: meravigliosamente bella questa vita e questa mia vita".

Buona giornata!

Nello